



Prot. n. 0009085 anno 2025 del 02/09/2025



Conservatorio di Musica “G. Frescobaldi” di Ferrara  
Conservatorio di Musica “L. D’Annunzio” di Pescara  
Conservatorio di Musica “G. Tartini” di Trieste  
Conservatorio di Musica “J. Tomadini” di Udine

# BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L’AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN COMPOSIZIONE E PERFORMANCE MUSICALE (XLI CICLO) A.A. 2025/2026

## LA DIRETTRICE

Vista la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, e in particolare l'articolo 4, come modificato dall'articolo 19, comma 1, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

Vista la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 28 febbraio 2003 “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto il D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024 che disciplina i Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM;

Visto il D.M. n. 544 del 27 marzo 2024 recante “Decreto di determinazione dell'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM);

Vista la Nota MUR Prot. n. 9166 del 13 maggio 2024 “D.M. 21/02/2024 n. 470 – Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni”;

Visto il D.M. 478 del 23/07/2025 con il quale sono stati fissati i criteri di riparto delle risorse destinate alla Istituzioni AFAM statali per le borse di Dottorato – anno 2025;

Vista la Nota MUR 9972 del 06/08/2025 che ha dato notizia della pubblicazione del D.M. 478;

Viste le Linee Guida per l'accREDITamento dei Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM approvate con D.M. n. 778 del 12 giugno 2024;



Viste le Delibere del Consiglio Accademico n. 10 del 9 luglio 2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 87 del 25 luglio 2025 del Conservatorio di musica di Ferrara;

Vista la Convenzione per l'istituzione, l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale triennio 2025-2028 – ciclo XLI tra il Conservatorio di Ferrara, il Conservatorio di Pescara, il Conservatorio di Trieste e il Conservatorio di Udine, Prot. n. 0008497 anno 2025 del 31/07/2025

Visto il verbale del Collegio dottorale n. 5/2025;

## DECRETA

### Articolo 1. Istituzione e attivazione del corso di dottorato di ricerca

Il Conservatorio di musica di Ferrara, in convenzione con il Conservatorio di musica di Pescara, il Conservatorio di musica di Trieste, e il Conservatorio di musica di Udine, istituisce per l'anno accademico 2025/2026 (XLI ciclo) il Corso di Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale. Il Corso di Dottorato ha sede amministrativa presso il Conservatorio di musica di Ferrara e ha durata triennale con inizio fissato il 1° dicembre 2025.

L'attivazione del corso di dottorato è subordinata alla verifica da parte del MUR dei requisiti per l'accREDITAMENTO dello stesso, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 470/2024. L'eventuale esito negativo della procedura in questione, che pregiudicasse l'attivazione del corso e l'assegnazione delle posizioni messe a bando, sarà tempestivamente comunicato alle/i candidate/i.

### Articolo 2. Indizione di concorso

È indetto presso il Conservatorio di Ferrara concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale, di cui all'articolo 1 del presente Bando, per l'anno accademico 2025/2026.

### Articolo 3. Descrizione e finalità del Dottorato

#### 3.1 Descrizione generale

Il Corso di *Dottorato in Composizione e Performance musicale* è un programma di studio e ricerca di durata triennale rivolto a compositrici/ori e interpreti provenienti dai diversi ambiti e generi della musica. Ispirandosi a principi e metodi della ricerca artistica internazionalmente riconosciuti, questo programma intende coniugare la pratica e il sapere (anche corporeo) dell'artista con la riflessione critica e creativa. In questo modo, le/i dottorande/i impareranno come approfondire e ripensare la propria pratica musicale, anche in relazione al contesto storico, sociale, istituzionale, economico e tecnologico in cui operano.

Il *Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale* mira a formare musicisti-ricercatori con competenze avanzate nella pratica musicale e nella ricerca teorica. Gli studenti svilupperanno progetti di ricerca innovativi che coniughino creatività artistica e rigore accademico, contribuendo allo sviluppo della musica e delle discipline correlate.

Il programma di *Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale* è pensato, dunque, per le/i compositrici/ori e le/gli interpreti intenzionate/i a sviluppare progetti intesi come pratica articolata di volta in volta in creazione, interpretazione, fruizione, percezione, didattica dell'arte sonora. I progetti di ricerca svilupperanno il concetto di ricerca artistica basata sulla pratica personale, una ricerca personale che deve diventare punto di partenza per un confronto comparativo e/o un inquadramento all'interno della ricerca accademica internazionale di altri *practitioners* che lavorano per le arti e nelle arti. A differenza della cosiddetta ricerca *sulle* arti (approccio musicologico), la ricerca *per* le arti e *nelle* arti fonde la pratica creativa con la ricerca accademica rigorosa. L'aspetto 'per', mira all'esplorazione degli elementi specifici della propria pratica artistica, con approcci metodologici che vanno dal tecnologico, e/o analitico, quantitativo, qualitativo,

antropologico, etnografico, sociologico, didattico. In interazione con questo, l'approccio "in" enfatizza e studia oggettivamente l'integrazione e la sovrapposizione tra ricercatore e soggetto produttore, che diventa contemporaneamente soggetto e oggetto di studio. Infine intercetta il complesso cammino della ricerca artistica nella integrazione della pratica performativa non solo nella fase conclusiva e attuativa della ricerca, ma anche e peculiarmente nelle fasi ricognitive, metodologiche e sperimentali.

Allo scopo di favorire la creazione di un ambiente di ricerca dinamico e collaborativo, le attività didattiche, formative e artistiche sono organizzate in un unico curriculum ma avranno luogo nelle quattro città sedi dei Conservatori promotori (Ferrara, Pescara, Trieste, Udine). In questo modo, le/i dottorande/i – siano esse/i compositrici/ori o performer, attive/i nel campo della musica acustica o elettroacustica – potranno non solo cooperare più facilmente tra di loro ma anche interagire con docenti e studenti dei Conservatori o con gli ospiti esterni in infrastrutture e servizi adeguati (sale da concerto, laboratorio di liuteria, aule multimediali, studio di registrazione, strumenti, personale, biblioteca, ecc.).

Il programma offre alle ricercatrici e ai ricercatori dottorandi le competenze e gli strumenti necessari per una riflessione metodologicamente organizzata sulla propria pratica artistica, permettendo di trattare l'argomento di ricerca secondo forme e contenuti innovativi. Il percorso formativo crea le condizioni per lo sviluppo dei singoli progetti con un'ampia gamma di attività didattiche e formative: lezioni collettive, workshop, seminari, conferenze, supervisione individuale.

### 3.2 Descrizione di aree di ricerca

Al fine di offrire ai candidati spunti di orientamento, si pongono in evidenza alcune aree di ricerca che comunque non devono ritenersi esaustive di quanto potrà essere ulteriormente individuato e proposto. Allo scopo, i candidati sono invitati a indicare nella domanda di ammissione le aree di ricerca pertinenti al proprio progetto, oltre a 5 parole chiave.

- **Performance e creatività**

Questa tematica concerne progetti che esplorano le relazioni reciproche tra performance e studio accademico, tra teoria e pratica, tra competenza performativa e competenza creativa, con un focus sui processi e le pratiche - anziché i prodotti artistici (le opere) - sui codici, le convenzioni, i linguaggi in atto, su ciò che Rebecca Schneider chiama «trasmissione corpo a corpo», e sulla silenziosa *embodied knowledge* trasmessa oralmente.

La presente area riguarda ricerche tese a studiare e concepire nuove modalità di esecuzione musicale e performance sperimentali che superino la forma concerto tradizionale. Considerando gli aspetti performativi dell'arte sonora in ambito concertistico, solistico, teatrale, installativo, le ricerche in questo ambito elaborano nuovi scenari possibili in relazione al movimento e allo spazio, alle arti performative occidentali e non occidentali, alle culture popolari, alle culture sperimentali e alle culture del passato. Tracce possibili di progetto possono includere la *Historically informed performance*, la performance contemporanea e i nuovi paradigmi (vocale, strumentale, con o senza tecnologia...), l'impatto della tecnologia sulla performance, l'impatto della fissazione su supporto sulla performance, le modalità non archivistiche di trasmissione, l'analisi comparata delle performance...

- **Liuteria**

Questa tematica riguarda progetti che inquadrano il fenomeno musicale a partire dagli strumenti musicali che lo rendono udibile. Chi costruisce strumenti rende possibile la concretizzazione acustica di un'idea mentale, permettendo di trasformarla in un fenomeno sonoro udibile dal pubblico.

Temi possibili possono essere la storia degli strumenti musicali di particolari aree geografiche o di particolari costruttori, le tecniche di fabbricazione di strumenti acustici o strumenti elettronici, le proprietà acustiche, fisiche e meccaniche nella liuteria storica e contemporanea, gli aspetti eco-sostenibili di ambienti naturali che offrono le materie prime, gli aspetti legislativi e socio-politici, le figure professionali coinvolte nella costruzione di strumenti, la ricostruzione e il restauro di strumenti antichi e/o recenti, la mappatura, l'impatto, le valutazioni qualitative delle nuove tecnologie di simulazione degli strumenti (ad es. la stampa in 3D per la prototipazione e/o costruzione di strumenti) e

la loro importanza nel contesto delle istituzioni di conservazione di strumenti musicali, le liuterie ibride, le nuove liuterie.

- **Processi creativi nella composizione e nell'improvvisazione**

La musica si nutre di due forze creative fondamentali: la composizione e l'improvvisazione. Questi due mondi, apparentemente distinti, spesso si intrecciano e si contaminano a vicenda, dando vita a un universo sonoro in continua evoluzione. Questa tematica si propone di indagare i processi creativi che sottendono alla composizione e/o all'improvvisazione musicale.

Nel suo progetto di ricerca la/il dottoranda/o può prendere in considerazione: diverse metodologie e strategie compositive, esplorando le strutture formali e le tecniche di elaborazione musicale impiegate dalle/i compositrici/ori; le caratteristiche distintive dell'improvvisazione, come l'imprevisto, l'interazione tra diversi musicisti e la capacità di generare musica estemporanea; la natura della notazione (tradizionale) e la sua relazione alla pratica compositiva e alla pratica improvvisativa; la sperimentazione nella propria pratica artistica di grammatiche e sintassi alternative, esaminando l'utilizzo di strutture formali aperte, non lineari e indeterminate nella composizione e nell'improvvisazione; le interazioni tra compositori, esecutori e tecnologie nella propria pratica artistica compositiva e/o improvvisativa.

- **Spazio performativo e sonoro**

Oltre alle dimensioni musicali tradizionalmente intese quali il ritmo, l'intonazione, il volume, l'articolazione e il timbro, lo spazio riveste un ruolo centrale non solo nella composizione e produzione contemporanea ma, da sempre, nella storia della musica. Questa tematica concerne progetti di ricerca sulle potenzialità del suono nello spazio, sulla composizione e performance *nello e per* lo spazio, o di studio e re-performance pratica di musiche del passato e del presente pensate *nello e per* lo spazio, con l'ottica di far avanzare le metodologie di studio e ricerca di questa dimensione musicale fondamentale e della relazione tra spazio sonoro e percezione umana, sino a modificarne i profili definitivi e culturali.

- **Didattica della composizione e della performance musicale**

L'area di ricerca intende esplorare la pedagogia musicale come orizzonte applicativo per ripensare e innovare l'insegnamento, con l'obiettivo di formare musicisti e interpreti capaci di apertura, creatività e innovazione performativa. Concerne progetti di dottorato che indagano la didattica della/per la performance (strumentale, vocale, improvvisativa, d'insieme) e della composizione, concepita non soltanto come trasmissione di competenze tecniche, ma come processo formativo che stimola, informa e modifica la capacità di creare e ri-creare il senso musicale, integrando dimensioni cognitive, corporee ed espressive in modo consapevole e proattivo.

La prospettiva adottata è transdisciplinare, coinvolge pedagogia, psicologia, antropologia, filosofia, musicologia e didattica della composizione e dello strumento/voce. Il progetto di ricerca, saldamente ancorato alla pratica compositiva/improvvisativa, strumentale/vocale e al sapere anche corporeo dell'artista, può includere, sempre nell'ottica della didattica: lo studio della relazione tra le caratteristiche organologiche dello strumento/voce e delle condizioni psico-fisiche dell'esecutore; lo studio di strategie e metodi di risoluzione di problematiche esecutive (assolo o in ensemble strumentale/vocale); lo studio dei comportamenti fisici per la produzione del suono e contesti culturali; aspetti legati alla *embodied music cognition*; lo studio di metodologie e strategie compositive; lo studio dell'improvvisazione come interazione e capacità di generare musica estemporanea; lo studio di sistemi di notazione musicale e loro relazione con la pratica compositiva, improvvisativa, esecutiva; la sperimentazione e l'utilizzo delle tecnologie nella propria pratica compositiva, improvvisativa ed esecutiva.

- **Musica e altre discipline o altre arti**

La musica non si esaurisce nel regno delle note e delle melodie, ma intreccia profonde connessioni con altre forme d'arte e molteplici discipline. Questa tematica si propone di esplorare le sinergie e gli scambi fecondi tra la musica e altri campi del sapere.

I progetti possono includere: la relazione tra musica e pensiero nella propria attività compositiva e/o performativa, anche ispirandosi al significato e alla funzione che la filosofia ha avuto per determinati compositori o in determinati periodi storici; il ruolo della musica nel teatro, analizzando e ripensando il modo in cui essa contribuisce alla creazione di atmosfere e alla caratterizzazione dei personaggi; il rapporto tra l'attività artistica e la musicoterapia; le relazioni tra ricerca artistica in musica e ricerca artistica nelle arti visive, analizzando e immaginando possibili reciproche influenze e forme di espressione artistica ibrida; indagare le relazioni tra musica e letteratura attraverso e nella propria pratica artistica, analizzando l'interazione tra musica e poesia, narrativa o teatro.

- **Agency**

Quest'area intende la musica come fenomeno di emanazione creativa complessa e stratificata (Actor-Network Theory). Rivolge la propria attenzione verso la categoria degli 'attori' che interagiscono in modo sistemico e dinamico nella definizione e nel ruolo della creatività musicale e della performance: compositori/trici, assistenti musicali, musicisti/e, strumentisti/e co-creatori/trici e co-autori/trici, nuove figure musicali emergenti, ma anche istituzioni, enti e pubblico, fino alla considerazione del rapporto con oggetti e spazi del far musica.

Si tratta di sviluppare progetti nei quali il percorso di ricerca comprenda contemporaneamente la rivalutazione di tutti gli agenti attivi in un processo creativo/performativo e soprattutto, grazie all'indagine pratica, elabori eventi performativi che rappresentino tali complessi processi creativi (con o senza l'ausilio della tecnologia) e i flussi di negoziazione che intercorrono fra gli attori.

- **Musica e identità**

La musica non è solo un insieme di suoni e strutture, ma è un potente dispositivo che riflette, esprime e plasma l'identità individuale e collettiva. Questa tematica di ricerca si propone di indagare le profonde connessioni tra musica, identità culturale e sociale.

I progetti possono comprendere l'esplorazione, anche attraverso la propria pratica artistica, di come la musica possa al tempo stesso rafforzare e destabilizzare tradizioni, valori e costumi di diverse culture, condizionando il senso di appartenenza a una comunità; valutare come la musica sia utilizzata da gruppi sociali, minoranze etniche, movimenti politici e religiosi per esprimere la propria identità, i propri valori e le proprie rivendicazioni; indagare l'utilizzo della musica come strumento di mobilitazione e protesta sociale; esplorare come la globalizzazione, la migrazione e le tecnologie digitali influenzano il modo in cui la musica si relaziona con l'identità individuale e collettiva; immaginare e sperimentare nuove pratiche musicali che favoriscano processi di emancipazione individuale e collettiva.

- **Impatto della tecnologia sulla musica**

Nell'era digitale, la musica si intreccia in modo indissolubile con la tecnologia, dando vita a un universo sonoro in continua evoluzione. Questa tematica di ricerca si propone di indagare criticamente il ruolo pervasivo della tecnologia nella creazione, diffusione e fruizione della musica.

Il progetto di ricerca concerne indagini sul modo in cui linguaggi di scripting e/o programmazione trasformano il processo compositivo e la realizzazione musicale nella pratica propria e di altre/i musiciste/i; la valutazione dell'impatto di tecniche di live electronics e spazializzazione del suono sulla (propria) performance musicale e sulla sperimentazione sonora; l'indagine di nuove potenzialità creative di tecniche di registrazione, riproduzione e distribuzione della musica.

### 3.3 Specifiche del dottorato

#### **Titolo del Corso**

*Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale*

#### **Durata**

Tre anni accademici a partire dall'a.a. 2025/2026, con decorrenza dal 1° dicembre 2025.

#### **Tipo del Dottorato**

Il Corso di Dottorato in Composizione e Performance musicale è un programma di studi istituito e realizzato in forma associata tra i seguenti istituti:

Conservatorio di musica “G. Frescobaldi” di Ferrara

Conservatorio di musica “L. D’Annunzio” di Pescara

Conservatorio di musica “G. Tartini” di Trieste

Conservatorio di musica “J. Tomadini” di Udine

#### **Sede amministrativa**

Conservatorio di musica “G. Frescobaldi” di Ferrara

#### **Dipartimento**

Dipartimento di Teoria, Composizione e Direzione del Conservatorio di Ferrara

## Articolo 4. Posti disponibili e borse di studio

Sono disponibili **8 posti con borsa di studio**.

I posti coperti da borsa di studio potranno essere aumentati, successivamente all’emanazione del presente decreto, a seguito di riallocazione di ulteriori risorse ai conservatori stabilite dal MUR con apposito provvedimento. Di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente alla pagina web del concorso.

Sono previsti, inoltre, **2 posti senza borsa di studio**. Si precisa che l’attivazione dei posti senza borsa è subordinata alla valutazione degli organi preposti delle Istituzioni associate.

## Articolo 5. Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla data di scadenza del presente bando, di uno dei seguenti titoli: Diploma di vecchio ordinamento congiunto al diploma di scuola secondaria superiore, Diploma Accademico di II livello, Laurea dell’ordinamento previgente al D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento), Diploma di Laurea Specialistica/Magistrale, ovvero di titolo equivalente per livello di studi conseguito presso Università straniere (Master’s Degree).

I candidati in possesso di un titolo accademico straniero devono far pervenire i seguenti documenti:

- per titoli conseguiti in Paesi dell’Unione Europea, Diploma supplement oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
- per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell’Unione Europea, “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC.

Qualora tali documenti non fossero ancora disponibili, i candidati devono accludere alla domanda di ammissione la descrizione della laurea con elenco degli esami sostenuti.

L'idoneità del titolo accademico straniero rispetto ai contenuti è valutata dalla Commissione esaminatrice costituita per l'ammissione al dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Possono partecipare al concorso anche coloro che alla data di scadenza del presente bando non siano in possesso del titolo accademico richiesto, a condizione che il titolo venga conseguito entro i termini per l'iscrizione al corso di dottorato (D.M. 470/2024 articolo 7, comma 1). Tali candidati saranno ammessi *sub condicione* e dovranno presentare l'autocertificazione in cui dovrà essere indicato: nome dell'istituzione che rilascia il titolo, data prevista per il conseguimento e tipologia di diploma.

## Articolo 6. Procedura di ammissione

La richiesta di ammissione deve essere presentata improrogabilmente **entro le ore 23.59 CET del 01 ottobre 2025**, al seguente indirizzo:

<https://servizi1.isidata.net/SSDidatticheco/MainGeneraleRes.aspx>

(v. Guida per la compilazione della domanda di ammissione in Isidata di cui all'Allegato A).

La procedura di ammissione comprende i seguenti documenti, redatti in lingua italiana o inglese:

- 1) **Contributo esame d'ammissione.** Pagamento del contributo di € 70,00, non rimborsabile, entro la data di scadenza delle ammissioni tramite il servizio PagoPa: [https://conservatorioferrara.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/gestione\\_avviso](https://conservatorioferrara.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/gestione_avviso).
- 2) **Documento di identità.** I candidati dovranno presentare:
  - a) copia di un documento di identità in corso di validità;
  - b) copia del passaporto (solo per i candidati stranieri).
- 3) **Domanda di ammissione.** La domanda di ammissione dovrà riportare le seguenti informazioni (v. Modello di domanda d'ammissione di cui all'Allegato B):
  - a) generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, domicilio se diverso dalla residenza, recapito eletto ai fini del concorso con indicazione del codice di avviamento postale, recapito telefonico e indirizzo e-mail);
  - b) aree di ricerca all'interno delle quali si colloca il progetto presentato (indicare gli ambiti scelti tra i punti di cui all'art. 3.1);
  - c) lingua (italiana o inglese) per lo svolgimento del colloquio;
  - d) titolo di studio, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
  - e) dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
  - f) livello di conoscenza della lingua inglese;
  - g) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
  - h) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
  - i) di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
  - j) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno indicate dal Collegio dottorale;
  - k) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
  - l) di aver preso visione del presente bando di concorso.
- 4) **Progetto di Ricerca.** Il progetto di ricerca deve descrivere l'argomento di studio, le metodologie previste e gli obiettivi del progetto (v. Modello di Progetto di Ricerca di cui all'Allegato C).
- 5) **Portfolio Artistico.** Il portfolio artistico dovrà contenere:

- a) nel caso dei candidati orientati prevalentemente alla composizione, il link a 2 partiture formato PDF e il link a 2 registrazioni audio/video di performance attinenti al progetto di ricerca proposto;
- b) nel caso dei candidati orientati prevalentemente all'interpretazione e alla performance, il link a 2 registrazioni audio/video di performance attinenti al progetto di ricerca proposto.

**N.B.** Indicare link a risorse digitali che siano liberamente accessibili e consultabili, senza richiedere password, autorizzazioni o accessi specifici. L'eventuale impossibilità di accedere ai contenuti ne comporterà l'esclusione dalla valutazione. Si raccomanda, pertanto, di utilizzare piattaforme quali YouTube o Google Drive, verificando che i link forniti garantiscano l'accesso diretto e incondizionato da parte della commissione.

- 6) **Curriculum Vitae et Studiorum.** Il curriculum vitae et studiorum dovrà riportare l'elenco e la breve descrizione di massimo 20 titoli tra i più significativi posseduti dal candidato: ulteriori titoli di studio, titoli artistici, titoli accademici, titoli professionali, e altri titoli.
- 7) **Titolo di studio.** La/il candidata/o dovrà autocertificare il proprio titolo di studio:
  - a) per titolo di studio conseguito in Italia, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000;
  - b) per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, Diploma supplement oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
  - c) per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC.
  - d) i laureandi dovranno presentare l'autocertificazione in cui sia indicato: nome dell'istituzione che rilascia il titolo, data prevista per il conseguimento e tipologia di diploma;

Eventuali lettere di referenza non verranno prese in considerazione e ad esse non verrà assegnato alcun punteggio.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra elencati comporta l'esclusione dalla presente procedura di concorso.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche.

La Commissione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti. I provvedimenti di esclusione saranno pubblicati sul sito web del Conservatorio di Ferrara, e la pubblicazione costituirà notifica ufficiale ai candidati, pertanto non verranno inviate comunicazioni personali.

L'Amministrazione del Conservatorio non assume alcuna responsabilità per l'errata compilazione della domanda di ammissione dipendente da errore attribuibile al candidato.

## Articolo 7. Candidati con disabilità, DSA e altre situazioni tutelate dalla legge

Coloro che, in relazione alla specifica condizione di disabilità (art. 20 della Legge n. 104/1992), disturbi specifici dell'apprendimento (Legge n. 170/2010) o ad altre situazioni tutelate dalla legge, abbiano necessità di strumenti di ausilio e/o tempi aggiuntivi ovvero di misure di carattere organizzativo per la partecipazione alle prove, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione e contattare il Prof. Pasquale Morgante ([dsa@conservatorioferrara.it](mailto:dsa@conservatorioferrara.it)).

## Articolo 8. Commissione ed esame di ammissione

La Commissione incaricata della valutazione dei candidati sarà formata e nominata con decreto dal Direttore del Conservatorio di Ferrara, e resa nota attraverso la pubblicazione sul sito internet del Conservatorio di Ferrara: <https://conservatorioferrara.it/index.php/ricerca/dottorati>. Essa è composta da cinque membri effettivi e uno o più supplenti, scelti tra le professoresse e i professori componenti il Collegio dottorale. Potrà fungere da segretario verbalizzante un'unità di personale amministrativo.

La Commissione, nella prima seduta e prima di avviare tutte le restanti procedure di selezione, individuerà e riporterà nel relativo verbale i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi e la conseguente modalità di formulazione delle graduatorie.

L'ammissione al corso di dottorato avviene sulla base di una selezione per titoli ed esami, che garantisca la valutazione comparativa dei candidati. La selezione è intesa ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini delle/i candidate/i alla ricerca artistica e le loro motivazioni personali. Essa consiste nella valutazione del progetto di ricerca, del curriculum e del portfolio artistico, e in un colloquio per via telematica.

La valutazione del progetto di ricerca, del curriculum e del portfolio artistico precede il colloquio. L'esito della valutazione sarà consultabile sul portale del Conservatorio di Ferrara alla pagina del corso.

Il progetto di ricerca, che deve essere strutturato secondo lo schema standard qui accluso, ha rilevanza ai soli fini della selezione e non vincola la scelta della tesi di dottorato nel caso di ammissione.

## Articolo 9. Selezione dei candidati

La selezione dei candidati avverrà in due fasi.

1. Valutazione del progetto di ricerca e dei titoli: la Commissione valuterà il progetto di ricerca, il curriculum e il portfolio artistico delle/i candidate/i.
2. Colloquio orale pubblico: le/i candidate/i che supereranno la prima fase saranno convocate/i per un colloquio orale, durante il quale presenteranno il proprio progetto di ricerca e risponderanno a domande relative alle proprie competenze e interessi. Al termine del colloquio, la conoscenza della lingua inglese (o italiana per chi sostiene il colloquio in inglese) sarà verificata attraverso una prova orale di traduzione di un breve testo scritto proposto seduta stante dalla Commissione.

Espletate le prove del concorso, la Commissione giudicatrice redige apposito verbale, indicando i criteri di valutazione utilizzati, il punteggio attribuito a ciascun candidato e la graduatoria generale di merito. Le borse saranno attribuite sulla base della graduatoria generale.

In caso di parità di voti, prevale il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge 191/1998.

La graduatoria finale sarà pubblicata entro il **10 novembre 2025** sul sito web del Conservatorio di musica di Ferrara.

## Articolo 10. Valutazione del progetto di ricerca e dei titoli

La commissione valuterà i titoli secondo i seguenti criteri:

1. Qualità, coerenza e apporto innovativo del progetto di ricerca: fino a 30 punti;
2. Curriculum vitae e portfolio artistico: fino a 30 punti;
3. Colloquio orale: fino a 40 punti.

La valutazione del curriculum e del portfolio artistico riguarda il percorso formativo in Conservatorio o in Università, gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca, le eventuali pubblicazioni scientifiche e l'attività artistica.

Saranno ammesse/i al colloquio le/i candidate/i che riportino nella valutazione del progetto di ricerca un punteggio non inferiore a 15 punti e nella valutazione del curriculum e del portfolio artistico un punteggio non inferiore a 15 punti.

## Articolo 11. Colloquio orale

Il colloquio orale è pubblico e si svolgerà a partire dal **21 ottobre 2025** in forma telematica. Il diario dettagliato delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del link in cui le medesime si svolgeranno, sarà reso pubblico con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data della prima prova, tramite la pubblicazione sul sito Internet del Conservatorio, al seguente indirizzo: <https://conservatorioferrara.it/index.php/ricerca/dottorati>.

Non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati per la partecipazione alle prove; pertanto, le informazioni relative allo svolgimento delle prove di selezione saranno consultabili esclusivamente attraverso la modalità on line sopraindicata.

Il colloquio è finalizzato a verificare le conoscenze del candidato su argomenti riguardanti gli indirizzi formativi e scientifici del dottorato e comprende una presentazione del progetto proposto, seguita da una discussione generale tesa a verificare le competenze del candidato, le sue qualità scientifiche e le sue motivazioni. Il colloquio può essere finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato.

Il colloquio si svolge in italiano o in inglese.

Eventuali rinunce alla partecipazione al concorso dovranno essere comunicate all'indirizzo [dottorati@conservatorioferrara.it](mailto:dottorati@conservatorioferrara.it)

Inoltre, l'assenza o il mancato collegamento telematico dei candidati nel giorno o nell'orario stabilito per le prove è considerata parimenti rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Nel corso delle prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o passaporto), a pena di esclusione dal concorso.

Al colloquio sono attribuiti fino a un massimo di 40 punti.

## Articolo 12. Pubblicazione della Graduatoria

La Commissione è tenuta a concludere i propri lavori entro il **30 novembre 2025**.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove (nella valutazione del progetto di ricerca, del curriculum e del portfolio, e del colloquio). Il candidato risulta idoneo qualora abbia raggiunto il punteggio minimo di 70/100.

Il punteggio corrispondente alla valutazione dei candidati in ciascuna prova attribuito dalla Commissione verrà riportato nei rispettivi verbali e rappresenta il giudizio motivato sulla singola prova di ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web del Conservatorio di musica di Ferrara costituisce notifica agli interessati i quali non riceveranno alcuna comunicazione scritta.

I vincitori del concorso dovranno confermare l'accettazione del posto entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

## Articolo 13. Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. I candidati ammessi al corso decadono qualora non si iscrivano entro i termini stabiliti per l'immatricolazione. In tal caso subentra altro candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro tre mesi dall'inizio del corso.

Qualora il rinunciataro abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione. I candidati che subentrano saranno contattati personalmente tramite e-mail dall'ufficio Segreteria del Conservatorio di Ferrara: riceveranno le istruzioni opportune e le scadenze per effettuare l'immatricolazione.

## Articolo 14. Immatricolazione

Gli ammessi al Dottorato dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **25 novembre 2025**, seguendo le modalità indicate sul sito web del Conservatorio di musica di Ferrara (salvo il caso di candidati subentrati a seguito di rinuncia ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del presente Bando). In caso di rinuncia o mancata immatricolazione entro i termini previsti, subentreranno i candidati successivi in graduatoria.

I candidati sono ammessi al corso con riserva e potranno essere esclusi dal corso nel caso in cui non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento annuale della tassa regionale per il diritto allo studio di €140,00, dell'imposta di bollo di €16,00 e del premio assicurativo di €8,25.

La rinuncia al dottorato non dà diritto al rimborso dei contributi di iscrizione già versati.

In fase di immatricolazione i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente inserire la seguente documentazione:

- a) codice fiscale italiano;
- b) permesso di soggiorno in corso di validità o visto per studio (solo per i cittadini non UE, residenti all'estero).

La verifica della validità dei titoli conseguiti all'estero viene effettuata al momento della consegna dei documenti ufficiali. Fino a tale momento i candidati sono ammessi al corso con riserva e potranno essere esclusi dalle graduatorie nel caso non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

I cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione Europea sono tenuti inoltre a presentare domanda di preiscrizione sul sito web University (<https://www.university.it>), al fine di ottenere il visto per studio.

## Articolo 15. Borse di studio

Le borse di studio per la frequenza del corso di dottorato di ricerca, il cui importo annuo, alla data di emanazione del presente provvedimento, è di € 16.243,00 al lordo della quota dei contributi previdenziali a carico del borsista, sono conferite ai vincitori, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria. Le borse di studio sono erogate mensilmente.

L'importo della borsa è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13 agosto 1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

Entro 30 giorni dalla data di inizio del corso i candidati vincitori di borsa dovranno inviare alla Segreteria del Conservatorio di Ferrara, a mezzo posta elettronica, una fotocopia della ricevuta rilasciata dall'INPS che attesta l'avvenuta costituzione della posizione contributiva alla gestione separata (per le modalità collegarsi al sito [www.inps.it](http://www.inps.it)).

La borsa di studio è compatibile con i redditi derivanti da attività lavorativa, esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento didattico del Conservatorio di Ferrara in materia di dottorati di ricerca, purché non superiori all'importo della borsa medesima. Il limite di reddito è da intendersi come importo lordo percepito nell'anno di maggior godimento della borsa.

Le borse di studio hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate annualmente a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dottorale all'anno successivo, previa verifica del regolare e proficuo svolgimento del programma delle attività previste per l'anno precedente.

In aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei Conservatori promotori del Corso di Dottorato, a ciascun dottorando è assicurato, a decorrere dal primo anno, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero determinato per ciascun corso nella misura del 10% dell'importo annuo lordo della borsa.

In caso di rinuncia alla borsa di studio, l'interessato dovrà comunicarlo alla Segreteria del Conservatorio di Ferrara, che la trasmetterà all'Ufficio Ricerca Nazionale.

## Articolo 16. Obblighi dei dottorandi

Il corso ha durata triennale e avrà inizio dal 1° dicembre 2025.

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, in conformità al progetto formativo definito dal Collegio dottorale e al Regolamento didattico in materia di dottorati di ricerca del Conservatorio di Ferrara.

La/Il dottoranda/o vincitrice/ore della borsa dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- a) superare un esame di passaggio alla fine di ogni anno accademico, in ottemperanza agli artt. 14 (co. 1, lett. p), e 25 (co. 1, lett. c) del Regolamento;
- b) evitare cause di incompatibilità con il percepimento della borsa stessa e, qualora si verificassero, informare tempestivamente il Coordinatore del Collegio dottorale;

- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- d) per gli altri obblighi si fa riferimento al Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

## Articolo 17. Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", è rilasciato secondo quanto indicato all'articolo 16 bis, comma 1, del Regolamento didattico del Conservatorio di Ferrara in materia di dottorato di ricerca.

La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà in un concerto/performance finale e in una tesi da concordare con il Collegio dottorale.

La tesi di dottorato, redatta in lingua italiana o inglese ovvero redatta in altra lingua previa autorizzazione del Collegio dottorale, dovrà essere corredata da una sintesi in lingua inglese. La Commissione giudicatrice per l'esame finale è nominata dal Direttore del Conservatorio di Ferrara in conformità al Regolamento didattico del Conservatorio.

La discussione finale della tesi sarà pubblica.

## Articolo 18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché del Regolamento U.E. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati o, più brevemente, RGDP), il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con il Conservatorio, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio di musica di Ferrara con sede in Largo Michelangelo Antonioni 1, 44121 Ferrara, nella persona della Direttrice del Conservatorio.

## Articolo 19. Responsabile del procedimento e contatti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Prof.ssa Annamaria Maggese.

Le/I candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata alla Direttrice, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: [frescobaldi@pec.conservatorioferrara.it](mailto:frescobaldi@pec.conservatorioferrara.it).

Per eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti si invita a contattare il Conservatorio di Ferrara al seguente indirizzo email: [dottorati@conservatorioferrara.it](mailto:dottorati@conservatorioferrara.it).

## Articolo 20. Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto o disciplinato nel presente bando, si fa riferimento alla Legge 210/1998, alla Legge 240/2010, al D.M. 226/2021, al D.M. 470/2024 e al Regolamento didattico del Conservatorio di Ferrara.

In caso di controversie interpretative, prevale la versione del Bando in lingua italiana.

Ferrara, 02 settembre 2025

LA DIRETTRICE

Prof.ssa Annamaria Maggese



## Allegato A. Guida per la compilazione della domanda di ammissione in Isidata

Per iscriversi al programma di dottorato in Composizione ed esecuzione musicale, seguire i seguenti passaggi.

- Collegarsi al seguente link per effettuare la registrazione della domanda:  
<https://servizi1.isidata.net/SSDiattichecko/MainGeneraleRes.aspx>
- Selezionare: “1 – Inserimento domanda di ammissione”
- Selezionare “FERRARA” dal menu a tendina.
- Compilare la domanda in ogni sua parte con carattere MAIUSCOLO, prestando particolare attenzione alla selezione del tipo di corso: DOTTORATO DI RICERCA [Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale (d.r.)].
- Al termine della compilazione, cliccare su “INSERISCI”.
- Dopo l’inserimento della domanda, si riceverà un’email automatica all’indirizzo digitato con le credenziali di accesso alla propria area riservata ISIDATA.
- Selezionare la sezione “TASSE”.
- Cliccare su “SELEZIONE TASSE PER MAV/IUV (PAGOPA)”.
- Cliccare su “CREA BOLLETTINO PER QUESTA TASSA” per generare lo IUV PagoPA in formato PDF del contributo dovuto per l’esame di ammissione di €70,00. Il documento è scaricabile cliccando sull’icona ‘pdf’.
- Procedere al pagamento.
- Selezionare la sezione “ALLEGA DOCUMENTAZIONE”.
- Allegare i seguenti documenti:
  - 1) **Documento di identità.** I candidati dovranno presentare:
    - a) copia di un documento di identità in corso di validità;
    - b) copia del passaporto in corso di validità (solo per i candidati stranieri).
  - 2) **Domanda di ammissione.** La domanda di ammissione dovrà riportare le seguenti informazioni (v. Modello di domanda d’ammissione di cui all’Allegato C):
    - a) generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, domicilio se diverso dalla residenza, recapito eletto ai fini del concorso con indicazione del codice di avviamento postale, recapito telefonico e indirizzo e-mail);
    - b) lingua (italiana o inglese) per lo svolgimento del colloquio;
    - c) titolo di studio, con l’indicazione della data e dell’Istituto presso il quale è stato conseguito;
    - d) dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
    - e) livello di conoscenza della lingua inglese;
    - f) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
    - g) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;

- h) di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
  - i) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno indicate dal Collegio dottorale;
  - j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
  - k) di aver preso visione del presente bando di concorso.
- 3) **Progetto di Ricerca.** Il progetto di ricerca deve descrivere l'argomento di studio, le metodologie previste e gli obiettivi del progetto (v. Modello di Progetto di Ricerca di cui all'Allegato C).
- 4) **Portfolio Artistico.** Il portfolio artistico dovrà contenere:
- a) nel caso dei candidati orientati prevalentemente alla composizione, il link a 2 partiture formato PDF e il link a 2 registrazioni audio/video di performance attinenti al progetto di ricerca proposto;
  - b) nel caso dei candidati orientati prevalentemente all'interpretazione e alla performance, il link a 2 registrazioni audio/video di performance attinenti al progetto di ricerca proposto.
- N.B.** Indicare link liberi, senza necessità di richiesta di autorizzazione, pena l'esclusione di questi materiali dalla valutazione. A tal proposito si consiglia di creare un canale Youtube privato e/o uno spazio Drive (o altra piattaforma) accessibile solo dalla commissione alla quale sarà indicato in portfolio il link.
- 5) **Curriculum Vitae et Studiorum.** Il curriculum vitae et studiorum dovrà riportare l'elenco e la breve descrizione di massimo 20 titoli tra i più significativi posseduti dal candidato: ulteriori titoli di studio, titoli artistici, titoli accademici, titoli professionali, e altri titoli.
- 6) **Titolo di studio.** La/il candidata/o dovrà autocertificare il proprio titolo di studio:
- a) per titolo di studio conseguito in Italia, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000;
  - b) per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, Diploma supplement oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
  - c) per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
  - d) i laureandi dovranno presentare l'autocertificazione in cui sia indicato: nome dell'istituzione che rilascia il titolo, data prevista per il conseguimento e tipologia di diploma.

- selezionare la sezione "INVIA DOMANDA". Verificare la completezza dei dati inseriti esaminando la checklist di controllo a centro pagina. In caso di campi in rosso, verificare eventuali incompletezze.
- A controllo di completezza verificato, la domanda sarà inviabile cliccando sul tasto "CONFERMARE I DATI ED INVIARE LA DOMANDA".

*La Segreteria Didattica invierà alle/i candidate/i tramite mail, una copia della richiesta di ammissione protocollata.*

## Allegato B. Modello di Domanda di ammissione (D.P.R. 445/2000, art. 47)

La/Il sottoscritto/a

nome ..... cognome ....., nata/o a ..... il.....,

codice fiscale ....., cittadinanza ....., residenza .....,

domicilio (se diverso dalla residenza) ....., recapito eletto ai fini del concorso .....,

telefono ..... indirizzo e-mail .....,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Dpr 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti

dichiara sotto la propria personale responsabilità

- lingua (italiana o inglese) per lo svolgimento del colloquio: .....
- titolo di studio (con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito): .....  
.....;
- livello di conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri): .....
- livello di conoscenza della lingua inglese: .....
- di **avere/non avere** già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- di **essere/non essere** titolare di assegno di ricerca;
- di **essere/non essere** dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno indicate dal Collegio dottorale;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
- di aver preso visione del presente bando di concorso.

Città, Data

Firma

# Allegato C. Modello di Progetto di ricerca

**Nome e Cognome del candidato / Applicant's Name**

**Titolo del progetto / Project title**

**Sommario / Abstract**

[massimo di 150 parole]

**Key words**

[massimo 5 key words]

**Aree di ricerca**

[indicare l'area o le aree tematiche di riferimento elencate all'Art. 3.1]

**Descrizione del progetto di ricerca** (massimo 2.000 parole / 2.000 words)

1. Descrizione del soggetto di ricerca (600 parole):
  - a) descrivere l'ambito generale e lo stato dell'arte della pratica musicale in cui e attraverso cui si desidera svolgere il proprio progetto;
  - b) formulare il problema e una o più domande di ricerca relative ad esso che possano guidare l'esplorazione dell'argomento.
2. Metodi e processo di ricerca (600 parole):
  - a) descrivere cosa si intende fare in termini pratici per indagare il proprio argomento di ricerca;
  - b) indicare in che modo si prevede di coniugare le proprie capacità speculative e la propria pratica artistica in modo che diventino parte integrante del proprio metodo di ricerca.
3. Possibili risultati (300 parole):
  - a) descrivere la forma che, al momento, il proprio lavoro finale di dottorato potrebbe assumere (tesi scritta, composizioni, performance, altri media e/o una combinazione di questi);
  - b) suggerire ulteriori modi di disseminazione e condivisione dei risultati della propria ricerca con le comunità artistiche e di ricerca, e con il pubblico in generale, durante e dopo gli studi di dottorato.
4. Rilevanza per la conoscenza, comprensione e pratica musicale (500 parole):
  - a) specificare in cosa consista l'originalità e la novità della propria prospettiva di ricerca;
  - b) descrivere dettagliatamente come il proprio progetto si relaziona alle diverse comunità di artiste/i e ricercatrici/ori e come i risultati della propria ricerca si potranno inserire negli ambiti di saperi e pratiche artistiche esistenti, in continuità o in contrasto con le conoscenze ereditate.
5. Bibliografia.